

DISPOSIZIONE FONICA

I Tastiera - Grand'Organo:

Duodecima 2/3'
Decimaquinta 2'
Principale 16'
Principale 8'
Ottava 4'
Bordone 8'
Gamba 8'
Flauto 4'
Dolce 8'
Tromba 8'
Ripieno (6 file) – *funzionante solo con il pedaletto e richiamante tutto il blocco Grand'Organo su base 16'*

II Tastiera – Recitativo - Espressivo:

Quintante 8'
Viola 8'
Concerto viole 8'
Principale 8'
Flauto 4'
Ottava 4'
Pienino 2' (3 file)

Pedale:

Subbasso 16'
Contrabbasso 16'
Armonico 8'

Registri d'accoppiamento

I° Organo al Pedale
II° Organo al Pedale
II° Organo al I°
Ottava grave II° al I°
Ottava alta al I°

Accessori:

Tremolo viola

Pistoncini II Tastiera:

Combinazione libera
Piano
Mezzo Forte
Forte
Annullatore

Pistoncini I Tastiera:

Annullatore
Combinazione libera
Crescendo
Ripieni espressivi
Piano
Mezzo Forte
Forte
Fortissimo
Annullatore
Annullatore Ancie
Annullatore
Annullatore Generale
Annullatore

Pedaletti:

I° al Ped.
II° al Ped.
II° al I°
Piano al Ped.
Combinazione libera
Ripieni II°
Ripieni I°
Tutti

SI RINGRAZIANO

Fondazione Venezia
Dorsoduro 3488/u

Banca di Credito Cooperativo di Marcon-Venezia
Filiale di Chirignago

Municipalità di
Chirignago-Zelarino

Ristorante Pizzeria “All’antico graspo d’uva”
Spinea - Venezia

Puk audio & light service – Switch s.n.c.
Marghera - Venezia

—
Ingresso Libero
È gradita la massima puntualità

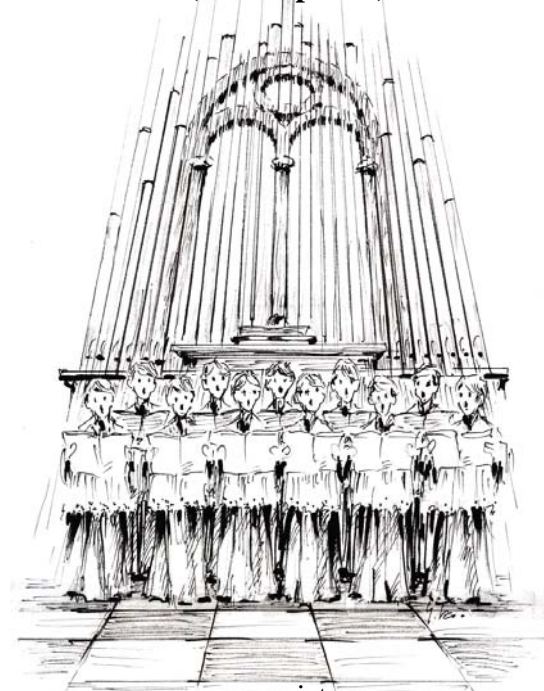


Municipalità di
CHIRIGNAGO-ZELARINO



Gruppo Culturale
“A. LUCIANI”

CONCERTO INAUGURALE DELL'ORGANO MASCIONI RESTAURATO (1911 Op. 300)



organista

Roberto Micconi

venerdì 12 gennaio 2007
Ore 20.30

Chiesa arcipretale di San Giorgio
Chirignago - Venezia

ORGANO « VINCENZO MASCIONI »
1911 Op. 300

È opera dell'organaro lombardo Vincenzo Mascioni (1871-1953) di Cuvio (Varese) che lo costruì nell'anno 1911, e porta il numero d'opera 300.

Committente fu l'allora arciprete mons. Giovanni Battista Buso (1821-1914), che proprio nel 1911 festeggiava i 50 anni di parroco a Chirignago.

È collocato in cantoria, innalzata nel 1910 appositamente per questo strumento sopra l'ingresso principale, su progetto dell'Ing. Ignazio Saccardo, addossato alla controfacciata della chiesa.

Consulente artistico durante tutte le fasi dei lavori fu l'illustre Maestro Oreste Ravanello (1871-1938), Direttore della Cappella Antoniana di Padova, che collaudava lo strumento il 1 Giugno 1911.

DESCRIZIONE DELLO STRUMENTO

L'organo ha 1604 canne, la trasmissione è di tipo «pneumatico-tubolare».

La consolle, ubicata anch'essa in cantoria e rivolta di spalle all'organo, è composta da 2 tastiere di 58 note (Do1-La5) placcate con osso ed ebano, e di una pedaliera piana di 30 pedali paralleli (Do1-Fa3).

I 21 registri reali (51 con la combinazione libera) sono azionati da placchette a bilico in ceramica disposte sopra la seconda tastiera. Pistoncini e pedaletti completano il quadro dei comandi.

Una staffa serve per il comando del Crescendo (con relativa placca indicatrice sopra le tastiere) e per l'azionamento delle griglie espressive del II manuale.

L'aria, indispensabile al suo funzionamento, è fornita da un elettroventilatore a basso numero di giri (1400 rpm), racchiuso in cassa insonorizzata, che alimenta due grossi mantici sovrapposti "a lanterna", contenuti nel basamento della cassa, collegati tramite un condotto a "fisarmonica".

Il prospetto è composto da 33 canne disposte in tre campate a cuspide (8-17-8) più due ali laterali di quattro canne ciascuna disposte ad angolo retto; quelle centrali sono in zinco alluminato ed appartengono al *Principale 16'* mentre le laterali sono in "tigrato" (lega 50% stagno-piombo) e appartengono al *Principale 8'*.

Lo strumento è stato restaurato nel 2006 dalla Fabbrica d'Organi Mascioni.

(<http://www.mascioni-organs.com/>)

PROGRAMMA

LOUIS MARCHAND (1669-1732)

- Dialogue in Do Maggiore

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

- Toccata e Fuga in Re minore BWV 565

- Corale «*Jesu bleibet meine Freude*»

(dalla Cantata BWV 147)

FELIX MENDELSSOHN (1809-1847)

- Sonata n. 2 in Do minore op. 65

Grave

Adagio

Allegro maestoso e vivace

Fuga: Allegro moderato

LÉON BOËLLMANN (1862-1897)

- Suite gotique op. 25

Introduzione Corale

Minuetto

Preghiera a Notre Dame

Toccata

MARCO ENRICO BOSSI (1861-1925)

- Redemption op. 104 n. 5 (*a Lorenzo Perosi*)

LORENZO PEROSI (1872-1956)

- Offertorio sopra «*Veni Creator Spiritus*»

(*ai Maestri Bottazzo e Ravanello*)

ORESTE RAVANELLO (1871-1938)

- Pezzo da concerto in La maggiore Op. 84 n. 82

SANTE ZANON (1899-1965) – *trascrizione per organo di Sandro Dalla Libera autorizzata dall'autore*

- Laude, dai «*Tre preludi per pianoforte*» (1940)

ROBERTO MICCONI (1940)

- Resurrezione (*Pasqua 1977*)

ROBERTO MICCONI

Organista, cembalista, direttore di coro, d'orchestra e compositore veneziano, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia.

Allievo per l'organo di Carmelo Pavan, si è perfezionato con Luigi Ferdinando Tagliavini, Gustav Leonhardt, Anton Heiller, Montserrat Torrent, André Fleury. Per la composizione è stato allievo di Carmelo Pavan e Wolfgang Dalla Vecchia, per la direzione di Franco Ferrara e Carlo Zecchi.

Ha insegnato Organo e Composizione Organistica nei Conservatori di Padova, Rovigo e Castelfranco Veneto, poi al Conservatorio di Venezia dove è stato Vicedirettore per 3 anni e, per un breve periodo, Direttore ad interim.

È Organista titolare della Basilica di San Marco a Venezia dal 1975, nominato dal Patriarca Albino card. Luciani, poi Papa Giovanni Paolo I, ed è stato Direttore della Cappella Marciana dal 1981 al 2000.

Si è imposto in ambito internazionale come organista con recitals, concerti con orchestra, registrazioni radio TV, lectures e masterclass in Europa, Australia, U.S.A. e Canada.

Nel Gennaio 2005 ha partecipato, unico musicista italiano, al Festival «Music from Cathedrals of the World» con un concerto di inaugurazione del nuovo organo della Cattedrale cattolica di Mosca ed ha tenuto una masterclass al Conservatorio di Mosca e quattro concerti in città siberiane.

È compositore di musica sacra corale, per organo e da camera vocale e strumentale.

Ha fondato l'Associazione di Cultura Organaria e Organistica, l'Associazione di compositori Venezia Musica Nuova, l'Orchestra da camera giovanile veneziana, il Coro da camera marciano.

Come musicologo e organologo si dedica alla musica veneziana con particolare riguardo alla storia, conservazione, tutela e restauro degli organi antichi.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali tra cui, nel 1987, l'Honorary Membership del Riemenschneider Bach Institute del Baldwin-Wallace College (Berea, Ohio - U.S.A.) per i contributi dati alla musica barocca, un premio dato per la prima volta a un musicista italiano. Poi ha ricevuto i premi Venezianello per la Musica 1989 e Altino per la Musica 1997 per l'attività didattica e l'impegno verso i giovani. Nel 2000 è stato insignito da Papa Giovanni Paolo II dell'onorificenza pontificia di Cavaliere dell'ordine di San Silvestro, lo stesso riconoscimento assegnato nel 1770 a Wolfgang Amadeus Mozart da Papa Clemente XIV, riconoscimento detto allora "Speron d'oro".